



**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI VERONA  
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI**

Il Giudice dell'Esecuzione,  
nell'espropriazione immobiliare n. 140/2024 R.E.

letto il ricorso ex 591 ter cpc con cui il professionista delegato rappresentava che parte aggiudicataria, ovvero [REDACTED]

[REDACTED], non ha versato nei termini il saldo prezzo per il Lotto Unico aggiudicato in suo favore all'asta del 16.07.2025 al prezzo di Euro [REDACTED]

Visti gli artt. 574, 587 c.p.c., artt. 176 e 177 disp. att. c.p.c.

**DICHIARA**

parte aggiudicataria decaduta dall'aggiudicazione pronunciata in suo favore in data 16 luglio 2025 e per l'effetto

**DISPONE**

l'acquisizione all'attivo della procedura la somma versata a titolo di cauzione per il Lotto Unico pari ad Euro 6.750,00

**CONDANNA**

parte aggiudicataria, sopra generalizzata, nel caso in cui la futura vendita avvenga ad un prezzo che unito alla cauzione sopra confiscata risulti inferiore a quello dallo stesso offerto, al pagamento della differenza ai sensi degli artt. 587 comma 2 c.p.c. e 177 disp. att. c.p.c.;

**DISPONE**

che il professionista delegato prosegua nelle operazioni delegate fissando i nuovi esperimenti di vendita, entro 60 giorni dalla comunicazione, con valore d'asta del Lotto Unico di Euro 90.000,00, con offerta minima di Euro 67.500,00, offerte in aumento Euro 1.000,00 e cauzione minima pari al 30% ed assegnando all'uopo nuovo termine di 18 mesi da oggi per completare le operazioni delegate.

Si comunichi.

Verona, 17.11.2025

Il Giudice  
Francesco Fontana

